



In applicazione alle disposizioni per il tesseramento degli Atleti Extracomunitari emanate dal CONI e dal CIP, si rende necessario provvedere alla modifica degli Artt. 9.1 delle vigenti

NORMATIVA SU AFFILIAZIONE - RIAFFILIAZIONE E TESSERAMENTO IN VIGORE PER IL QUADRIENNIO PARALIMPICO 2013 -2016

Art. 9 – TESSERAMENTO - TIPOLOGIE VARIE

9.1 – Tesseramento soggetti extracomunitari non professionisti

Il tesseramento degli Atleti extracomunitari non professionisti **rientra** nel novero delle quote d'ingresso che il CIP riceve annualmente dal CONI e che, successivamente, provvede a ripartire tra le Federazioni Sportive Paralimpiche, le Discipline Sportive Paralimpiche e le Entità Sportive da esso riconosciute.

Il Tesseramento degli Atleti Extracomunitari è consentito solo ed esclusivamente per gli sport di squadra (Rugby in Carrozzina – Calcio per Disabili Fisici).

Non potranno essere accettate domande superiori al numero di posti che il CIP assegnerà annualmente alle FSP e DSP.

9.2 - Le pratiche di tesseramento degli stranieri extracomunitari e comunitari e le relative procedure sono sottoposte alla diretta competenza della Segreteria Federale.

Per la richiesta di tesseramento di uno **straniero extracomunitario** non professionista dovrà essere presentata, **ANNUALMENTE**, la seguente documentazione:

- a) tesseramento e relativa ricevuta di versamento della tassa prevista;
- b) copia del permesso di soggiorno valido per l'intero Anno Sportivo, autenticata dal Presidente della Società richiedente (non saranno in alcun caso ritenuti validi i permessi di soggiorno per turismo);
- c) copia di un valido documento d'identità, autenticato dal Presidente della Società richiedente;
- d) lettera di svincolo della Federazione del Paese di provenienza (solo se già tesserato all'Estero);
- e) lettera di svincolo della Società Sportiva del Paese di provenienza (solo se già tesserato all'estero);
- f) cartellino internazionale di classificazione (solo se Atleti già praticanti attività Sportiva all'Estero).

La mancanza di uno solo dei documenti di cui sopra, comporterà la non validità della domanda presentata.

Tutti gli stranieri extracomunitari non professionisti tesserati potranno regolarmente gareggiare in competizioni ufficiali F.I.S.P.E.S **per gli Sport di Squadra**, solo a seguito della ricezione dell'autorizzazione per iscritto da parte della Federazione.

9.3 – Tesseramento soggetti extracomunitari professionisti

Anche per il tesseramento degli Atleti extracomunitari professionisti si farà riferimento alle quote assegnate dal CONI al CIP in considerazione delle politiche statali sui flussi migratori, valide per tutte le Entità riconosciute.

Sarà cura del CIP, sulla base delle specifiche esigenze rappresentate dalle Federazioni Sportive Paralimpiche e dalle Entità riconosciute, operare la ripartizione fra le stesse e il Comitato. Per soggetti extracomunitari professionisti devono intendersi tutti coloro che entreranno in Italia a seguito di un

ingaggio. Per richiederne il tesseramento ci si dovrà scrupolosamente attenere alle Norme emanate annualmente dal CONI d'intesa con il Ministero dell'Interno.

9.4 - Tali quote non riguardano i soggetti extracomunitari non professionisti che vengano tesserati in qualità di Tecnici e/o Allenatori. Gli stessi, per poter essere tesserati, dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti dalle vigenti Leggi per l'accesso e il soggiorno in Italia, nonché del brevetto che li abilita alla qualifica per la quale verranno tesserati; In tal caso, saranno equiparati a tutti gli effetti ai Tecnici e Allenatori di cittadinanza italiana.